



**Città  
metropolitana  
di Milano**

# *Per pacta*

## **IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO**

### **Dispositivi regolatori concertativi**

PROF. AVV. EMANUELE BOSCOLO  
Professore ordinario di diritto amministrativo  
Università degli Studi dell'Insubria

# La disciplina normativa del PTM: il sovracomunale e la concertazione

## Un nuovo ordine assiologico ‘custodiale’ Applicazione ‘mite’ della riserva di potere pianificatorio

Art. 5, l.r. 32/2015

### Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano

Il PTM è lo strumento di pianificazione territoriale generale al quale si conformano le programmazioni settoriali delle politiche della Città metropolitana, nonché gli strumenti della pianificazione comunale di cui all'[articolo 6 della l.r. 12/2005](#).

...

**4.** Per il territorio della Città metropolitana **gli insediamenti di portata sovra comunale** di cui all'art. 15, comma 2, lettera g), della l.r. 12/2005 **sono definiti come tali dal PTM, in luogo dei piani di governo del territorio**, di seguito denominati PGT, dei comuni. Le indicazioni fornite dal PTM su tali insediamenti hanno **efficacia prescrittiva e prevalente** sugli atti dei PGT ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 12/2005.

**5.** Gli ulteriori contenuti e gli effetti del PTM sono regolati nell'ambito della disciplina in materia di pianificazione territoriale di cui alla l.r. 12/2005, ferma restando la necessaria valutazione di coerenza del PTM con il PTR, espressa dalla Regione a seguito dell'adozione del PTM e prima della sua definitiva approvazione.

PRINCIPIO EQUITÀ TERRITORIALE: sviluppo omogeneo e opportunità avversare le marginalità territoriali (trasporti, reti, etc.) decentralizzare (postcovid)

OLTRE LA REGOLAZIONE INSEDIATIVA – CUSTODIA BENI COMUNI TERRITORIALI (C. COST. 179/19) - PRINCIPIO DI INTEGRALE COMPENSAZIONE delle esternalità e di PEREQUAZIONE dei vantaggi

PTM come piano (di struttura, regolatorio, progettuale) non di (sole) direttive e di (mero) coordinamento → oltre il PTCP

PTM piano precettivo metropolitano

Rilevanza metropolitana vs sovracomunale (PTM Bologna: scelta di avocazione dell'extraurbano) multilivello → multiverso

Privilegiato approccio concertativo: non pianificazione 'a cascata' con prevalenza sistematica del piano territoriale vs urbanistico

Conferenza consultiva di concertazione Luogo di mediazione e allocazione equa risorse e impegni

## Semplificazione

- Drastica riduzione **oneri documentali** a carico dei comuni (e dei privati) → limitazione *compliance cost*
- Conoscenza condivisa: **banche dati** di Città metropolitana
- (art. 5) Le varianti: riconformazione alla l.r. 12/2005 e alla l.r. 18/2019

## Il ruolo (e il primato) della conoscenza (predecisorio)

- (art. 13) Quadri conoscitivi in costante aggiornamento → PTM ‘non finito’ → **valori e criticità emergenti** → **resilienza territoriale**
- SIT → incrementale - aperto - partecipato (apporti esterni)
- **Mappature dinamiche** → **interpretazione e oggettivazione delle tendenze in atto**
- **Base condivisa** oggettivata di ogni atto di pianificazione
- **Messa a disposizione dei comuni e supporto tecnico**

## Rilevanza sovracomunale e metropolitana

- (art. 10) Il governo degli effetti di **esternalità**
- **Compensazioni** (degli effetti negativi) e **redistribuzioni** di utilità
- La **concertazione** -> preordinata a **patti territoriali** (art. 15, l. 241/1990) → logica processuale → superamento della rigidità della prevalenza → procedimentalizzazione della dialettica politica
- PGT → sovracomunale dal basso → **bilancio delle diffusività territoriali** -> schema-tipo e assistenza alla redazione di CM → perimetri coinvolti
- Metodo dialettico per la condivisione: **conferenza consultiva di concertazione** con obiettivo di un accordo territoriale (paradigmi → programmazione negoziata l.r. 19/2019 - **contratti di rete ecologica**)
- Disciplina di funzionamento e garanzia degli enti coinvolti

## Gestione condivisa dei valori dedotti dalle trasformazioni

- Convergenza di una quota delle utilità generate da interventi di scala sovracomunale entro un **Fondo metropolitano per interventi ambientali-coesivi-infrastrutturali**
- Regolamento di funzionamento del Fondo assicura coinvolgimento effettivo (e cogestione) dei comuni

## Superamento del rischio di stallo decisionale

- Giochi a somma positiva **win-win**
- **Ottimo** paretiano per tutti gli attori
- La gestione del piano come **arena dibattimentale**

## Valore aggiunto della concertazione

- **Verticale** → coordinamento entro un sistema multilivello (art. 15, l. 241/1990)
- **Orizzontale** → coinvolgere i privati in rapporti di partenariato (ppp)
- Non solo attuazione ma **adattamento** costante all'agenda condivisa dagli attori reali delle politiche
- Concertazione non solo per attuare il piano ma per **territorializzarlo (scale)**

## Un piano processuale

- PTM → piano **non finito** → **dibattimentale**
- Adattativo e **rivedibile (non mediante varianti)**
- **Completabile** (e implementabile) dal basso
- PTM da **comunitarizzare** (comunità 'naturali' responsabili)
- Oltre il rifiuto e il conflitto → **effettività**
- Dalla **partecipazione** alla **copianificazione**

## L'attuazione del PTM: le 'Strategie' e la miglior definizione

- (art. 7-bis) Le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane
- Tematismi complessi sviluppabili a valle del PTM con strumenti flessibili: ambiente - coesione - infrastrutture
- Carattere aperto e incrementale (principio di miglior definizione e coinvolgimento attivo dei comuni) -> implementazione con PUG annuale
- Procedura semplificata di approvazione - Strumento di raccordo permanente (comuni e attori territoriali)
- Paradigmi di intervento - intervento diretto CM -  
Redistribuzione